

ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE

AVVISO PUBBLICO

PER AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE DI CIRCA 75 ETTARI DI TERRENO A SEMINATIVO, DI PROPRIETA' DI ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE – TENUTA DI ALBERESE, POSTI NELL'AREA DENOMINATA “CASOTTO DEI PESCATORI”, IN COMUNE DI GROSSETO (GR), SECONDO I CRITERI DELLA OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA.



Il Direttore di Ente Terre Regionali Toscane

Premesso che Ente Terre regionali toscane (da ora in poi “Ente Terre”), Ente pubblico non economico istituito con legge regionale Toscana 82/2012, Codice Fiscale 00316400530, con sede legale a Firenze, via di Novoli 26 e sede amministrativa a Grosseto, Frazione Alberese, Via del Mare n. 25, tel. 0564/407180, fax 0564/407077, PEC: terre.regionali@postacert.toscana.it, è proprietaria, in località Casotto dei Pescatori, nel Comune di Grosseto, di circa 75 ettari di terreno a seminativo non irriguo, condotti secondo il metodo dell'agricoltura biologica, ai sensi del Reg CE 834/2007 e ss.mm.ii.;

Tenuto conto che nel Piano delle attività di Ente Terre per l'anno 2020, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 462 del 06/04/2020, al capitolo 3.1 “La banca della terra”, paragrafo b) “Inserimento in banca della terra di beni di proprietà di Ente Terre” è stabilito che per alcuni beni di proprietà di Ente Terre, tra cui le superfici di terreno di cui alla presente procedura, a seguito di verifica

della rispondenza alle funzioni istituzionali dell'Ente stesso, siano avviate le procedure di alienazione o di concessione a terzi dei beni stessi;

Considerato che per i terreni di cui all'oggetto, a seguito della verifica di cui al Piano delle attività, è stato ritenuto opportuno avviare le procedure per un affidamento in concessione a favore di terzi;

Premesso infine di utilizzare le procedure stabilite dal regolamento regionale 23 novembre 2005, n. 61/R, di attuazione della legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana) per l'individuazione del concessionario, nonché per tutto quanto disposto in merito alla utilizzazione dei beni del demanio e del patrimonio regionale;

Rende noto

che Ente Terre, in esecuzione della Decreto del Direttore 17 giugno 2020, n. 42, intende procedere all'affidamento in concessione a favore di terzi, attraverso la Banca della Terra di cui alla l.r. Toscana 80/2012 e al Regolamento regionale 60/R/2014, i propri terreni posti in Località Casotto dei Pescatori, Comune di Grosseto, Provincia di Grosseto, estesi su una superficie di circa 75 ettari, contraddistinti dagli identificativi catastali riportati in Tabella 1:

Tabella 1

Comune di Grosseto (GR)

Foglio	Particella	Superficie mq
99	63	02.23.70
99	84	30.97.30
99	104	01.64.00
99	105	00.52.50
99	146	00.82.30
99	218	06.61.30
82	25	26.25.60
82	29	03.86.60
82	106	00.56.10
82	107	00.56.10
82	116	00.04.40
82	117	00.96.30
82	121	00.00.90
Totale superficie terreni		75.07.10

In Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente avviso, è riportata una cartografia indicativa di massima su foto aerea con le indicazioni catastali dei suddetti beni.

DESCRIZIONE DEI BENI

I terreni, estesi complessivamente in corpo unico su una superficie di circa 75 ha, sono pianeggianti ed utilizzati per la produzione di colture seminative non irrigue con metodo di agricoltura biologica Reg CE 834/2007 e ss.mm.ii. Non sono presenti pozzi e impianti di irrigazione o di approvvigionamento idrico, né fabbricati di alcun tipo.

Si specifica che:

1. i beni sopra sommariamente descritti costituiscono la base patrimoniale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, oggetto di concessione;
2. nella determinazione dell'importo a base di asta si è tenuto conto del fatto che assieme ai terreni saranno concessi i relativi titoli PAC, comprensivi di "greening" e di eventuali contributi PSR misura 11 "Agricoltura biologica", ad esclusione di quelli generati nella annualità 2020 (5+1) che saranno invece di competenza di Ente Terre Regionali Toscane;
3. i titoli PAC, di cui al capoverso precedente, saranno ceduti temporaneamente al concessionario e ritorneranno nella disponibilità di Terre regionali toscane alla fine del periodo della concessione;
4. per il concessionario è resa obbligatoria l'attività di utilizzazione dei terreni a fini agricoli o zootecnici, al fine del loro mantenimento come aree a destinazione agricola in efficienza;
5. I terreni oggetto della presente Concessione sono certificati biologici ai sensi del Reg CE 834/2007 e ss.mm.ii e il concessionario dovrà condurli con questo sistema per tutta la durata della concessione. Allo scadere della concessione gli stessi terreni dovranno essere restituiti nello stato di fatto presente al momento dell'avvio della concessione stessa, compresa la suddetta certificazione;
6. il Concessionario dovrà subentrare ad Ente Terre negli impegni assunti sulla Misura 11 "Agricoltura Biologica" del PSR 2014/2020 della Regione Toscana e mettere in atto le procedure per la conferma della suddetta Misura 11 nel caso la stessa fosse finanziata anche per l'annualità 2021 (5+2) o comunque nel caso di possibili prolungamenti dell'impegno iniziale, su tutta la superficie in concessione di 75 ettari circa che beneficiano dei relativi contributi per i seminativi. Il Concessionario si impegna a confermare la Misura 11 "Agricoltura Biologica" e a presentare domanda di pagamento, affinché Ente Terre Regionali Toscane non incorra nel recupero da parte di ARTEA delle somme percepite nelle annualità pregresse sulla superficie oggetto della concessione, quantificate in 68.000 € circa.

7. Il Concessionario si impegna a redigere e presentare correttamente le domande sul sistema ARTEA durante tutto il periodo della concessione al fine di non perdere il requisito della Misura 11 “Agricoltura Biologica” o di successive misure di sostegno per questo tipo di agricoltura così come meglio specificato nella bozza di disciplinare (allegato 4) che fa parte integrante e sostanziale del presente avviso.
8. Il Concessionario, all’atto della sottoscrizione del disciplinare, dovrà produrre fidejussione per un importo pari a € 68.000,00 (sessantottomila/00) che verrà escussa qualora il cessionario, non rispettando gli impegni assunti nell’ambito della Misura 11 “Agricoltura Biologica” del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, determini la restituzione da parte di Ente Terre Regionali Toscane ad ARTEA delle somme già percepite nell’ambito della suddetta misura per il periodo di impegno stabilito dalla misura stessa. Tale fidejussione sarà svincolata al momento in cui si concluderanno gli impegni pregressi di Ente Terre che, in conformità alle norme, devono essere mantenuti dal concessionario.
9. Le condizioni di gestione dei beni oggetto del presente avviso sono regolate per mezzo di apposito “Disciplinare di concessione” il cui schema è riportato in allegato 4 che è parte integrante e sostanziale del presente avviso e che dovrà essere sottoscritto contestualmente da Ente Terre e dall’affidatario;
10. L’affidamento avviene per mezzo di concessione onerosa con rapporto d’uso per un **periodo di anni 10 (dieci)** dalla data di sottoscrizione del disciplinare di concessione;
11. Il canone base annuale oggetto di offerta di rialzo è stabilito in **€ 18.750,00 (diciottomilasettecentocinquanta/00)**. Il canone base annuale stabilito in sede di espletamento di gara costituisce il canone da corrispondere a regime dal terzo anno, in quanto per la prima e seconda annualità dovranno essere corrisposti **importi pari rispettivamente al 60% e all’80% rispetto al canone base annuale stabilito in sede di gara**. Tale modulazione tiene conto di una prima fase di avvio dell’attività del soggetto aggiudicatario. A partire dal terzo anno il canone è soggetto ad un incremento annuo in misura pari al 100% della variazione accertata dall’ISTAT dei prezzi al consumo di famiglie, operai ed impiegati;
12. I soggetti interessati devono presentare offerta del canone annuale di concessione che deve essere al rialzo rispetto al canone base (non sono ammesse offerte uguali o al ribasso);
13. La concessione è soggetta ad imposta di bollo a carico del concessionario. Le spese per l’eventuale registrazione in caso d’uso, sono a carico della parte richiedente;
14. I soggetti interessati devono presentare, contestualmente all’istanza di partecipazione, un apposito **Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione** mediante il quale dovranno essere esplicitate le modalità di uso dei terreni.

15. I soggetti interessati devono eseguire, pena la non ammissibilità dell'istanza presentata, un sopralluogo preliminare ai beni oggetto della concessione, con sottoscrizione di apposito verbale.

16. Per le altre condizioni di utilizzo ed obblighi del concessionario si rimanda all'allegato "Disciplinare di concessione" (allegato 4).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla gara persone fisiche o giuridiche che abbiano i requisiti per il subentro nella Misura 11 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana e per la conduzione dei terreni oggetto del presente atto con il metodo dell'agricoltura biologica.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Tutti i partecipanti devono possedere i seguenti requisiti:

- capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo in qualunque stadio della procedura;
- non avere debiti o contenziosi con l'Amministrazione concedente;
- essere in regola con gli obblighi contributivi (DURC).

Il concorrente comprova l'inesistenza della situazione di cui sopra mediante dichiarazione sostitutiva, compilata sull'allegato 2 "Istanza di ammissione e relative dichiarazioni", resa dal singolo soggetto, dal titolare (nel caso di impresa individuale), o dal legale rappresentante (nel caso di persona giuridica), ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii, alla quale andrà allegata, **a pena di esclusione**, la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Gli interessati a concorrere all'assegnazione in concessione poliennale dei beni sopra sommariamente descritti dovranno presentare una domanda di partecipazione al presente avviso pubblico indirizzata a:

TERRE REGIONALI TOSCANE

TENUTA DI ALBERESE

Frazione Alberese, Via del Mare, n. 25

58100 Grosseto

entro e non oltre il giorno venerdì 17 luglio 2020 alle ore 12.00

L'apertura delle buste e la valutazione delle proposte pervenute è prevista il giorno **martedì 21 luglio 2020, alle ore 10.00**, e sarà eseguita da una commissione appositamente nominata.

Il plico deve essere spedito a mezzo servizio postale con raccomandata A.R., posta celere, a mezzo corriere o di agenzia autorizzata o consegnato a mano all'ufficio protocollo dell'ente. Non fa fede il timbro postale. Ai fini della accoglibilità della richiesta fa fede la data di ricezione al Protocollo dell'Ente.

L'invio dei plichi avviene ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto di plichi pervenuti dopo la scadenza, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'aggiudicazione può avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

PLICO

Il plico, o busta, contenente la richiesta deve, **a pena di esclusione dalla gara**, essere sigillato e indicare all'esterno, oltre al **nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario**, la dicitura **“NON APRIRE Contiene richiesta di partecipazione alla procedura per l'assegnazione in concessione dei terreni posti in località Casotto dei Pescatori”**.

Il plico medesimo deve contenere all'interno, **pena l'esclusione** dalla partecipazione, le seguenti buste:

A) busta chiusa e controfirmata sui lembi, recante all'esterno, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario la dicitura **“BUSTA A: domanda di partecipazione e documentazione amministrativa”** contenente al suo interno:

1. **Domanda di partecipazione all'avviso in bollo**, utilizzando l'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente avviso, contenente le generalità complete del richiedente, la richiesta di ammissione a partecipare, le dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione, le dichiarazioni relative alla tipologia di proponente (vedi successivo paragrafo VALUTAZIONE, al punto 2) e le dichiarazioni di impegno alla realizzazione ed all'assunzione di ogni onere concernente quanto indicato nel Progetto di utilizzazione e valorizzazione redatto (vedi sopra), nonché al rispetto di quanto previsto e stabilito nel presente avviso e nello schema di disciplinare di concessione;
2. **Verbale** che attesta la presa visione dei beni oggetto della concessione rilasciato dal personale dell'Ente (vedi sotto);
3. **Copia fotostatica di documento di identità** valido del richiedente;
4. **Cauzione provvisoria di € 900,00 (novecento/00)**, costituita mediante assegno circolare non trasferibile intestato ad Ente Terre regionali toscane. **In caso di mancata sottoscrizione del disciplinare entro 20 giorni dall'invito a firmare, la cauzione provvisoria è incamerata da Ente Terre regionali toscane a titolo di penale.** La cauzione provvisoria è svincolata all'aggiudicatario a seguito della firma del disciplinare di concessione, agli altri concorrenti a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

L'omissione della firma del documento di cui al punto 1, il mancato inserimento dei documenti di cui punti 2, 3, 4 o il mancato versamento della cauzione provvisoria, sono causa di esclusione.

Il verbale che attesta la presa visione del bene, di cui al precedente punto 3, viene rilasciato a seguito di apposito **sopralluogo obbligatorio**, che deve essere prenotato contattando e/o inviando una mail alla Direzione Tecnica Aziende Agricole di Ente Terre, fornendo sempre il proprio nominativo, un recapito mail e un numero cellulare, ai seguenti recapiti:

Direzione Tecnica Aziende Agricole

Paolo Bottazzi - 0564/407180-4 - e-mail responsabile.tecnico@alberese.com

(orario dalle 9.00 alle 12.00, dal lunedì al venerdì)

- B)** Busta chiusa e controfirmata sui lembi recante all'esterno, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario la dicitura **“BUSTA B: Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione”** contenente un Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione redatto in lingua italiana su carta libera in un massimo di 5 pagine in cui si descrivono in modo dettagliato le attività che si intendono svolgere nell'arco della durata della concessione, comprensivo di cronoprogramma delle attività. Il progetto deve evidenziare la completa gestione agricolo/zootecnica della superficie che sarà realmente utilizzata negli anni e le modalità per il mantenimento della stessa nelle migliori condizioni colturali. Il progetto, **pena esclusione**, deve essere obbligatoriamente firmato dal soggetto proponente e **non deve** contenere, **pena esclusione**, nessuna indicazione in merito all'offerta economica. Il progetto di utilizzazione è impiegato dalla Commissione per la valutazione dell'offerta e dall'Ente concedente per i successivi controlli del rispetto degli impegni sottoscritti.
- C)** Busta chiusa e controfirmata sui lembi recante all'esterno, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario la dicitura **“BUSTA C: offerta economica”** contenente la Proposta di offerta economica per l'assegnazione in concessione d'uso onerosa dei terreni, redatta utilizzando l'allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente avviso. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo offerto, è ritenuta valida l'indicazione in lettere. L'offerta, **pena esclusione**, deve essere obbligatoriamente firmata dal soggetto firmatario della Istanza e del progetto di utilizzazione e valorizzazione. L'offerta relativa al canone ha valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'Art. 1329 del Codice Civile. L'offerta è valida e vincolante per 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

I concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora decorsi 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze l'aggiudicazione non abbia luogo.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Tutti gli atti riguardanti la gara, dall'apertura dei plichi fino alla redazione della graduatoria finale da sottoporre all'approvazione dell'organo competente, sono effettuati dalla Commissione appositamente nominata.

La gara si svolge con le seguenti modalità:

In seduta pubblica la Commissione verifica:

- L'integrità e la conformità dei plichi pervenuti e l'ammissibilità degli stessi in base al rispetto dei termini temporali stabiliti nel presente avviso;
- La presenza e la conformità delle tre buste A), B) e C).

Procede quindi:

- all'apertura della busta A "Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa" verificando la regolarità, la completezza e l'adeguatezza della documentazione prodotta;
- all'apertura della busta B "Progetto Utilizzazione e Valorizzazione", solo per verificare la presenza del progetto.

In successiva seduta non pubblica la Commissione procede:

- alla valutazione del "**Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione**" assegnando i punteggi secondo i criteri di cui al successivo punto 1) del paragrafo "Valutazione" del presente avviso, tenendo conto degli interventi e del cronoprogramma proposti nel progetto;
- all'assegnazione dei punteggi per la "**Tipologia di soggetto proponente**" secondo i criteri di cui al successivo punto 2) del paragrafo "Valutazione".

In successiva seduta pubblica, la Commissione procede, dopo la lettura dei punteggi assegnati per ogni partecipante, all'apertura della busta C) "Offerta economica", assegnando i punti secondo quanto indicato al punto 3) del paragrafo "Valutazione" del presente avviso e predisponendo quindi la relativa graduatoria provvisoria che è trasmessa al Direttore dell'Ente per l'approvazione.

Alle sedute pubbliche è ammessa la presenza dei richiedenti, la cui identità viene verificata dalla Commissione; in caso di persone giuridiche tramite legale rappresentante o suo delegato che viene identificato dalla Commissione prima dell'inizio della seduta.

VALUTAZIONE

L'affidamento avviene secondo il criterio di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con attribuzione di un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti.

I punti sono attribuiti secondo la seguente tabella.

Parametri	Punteggio max
Valutazione progetto: iniziative proposte	10
Tipologia di soggetto proponente	30
Offerta economica	60
Totale	100

1) Valutazione progetto - fino a 10 punti come di seguito dettagliati.

La Commissione giudicatrice attribuisce il punteggio sulla base del dettaglio progettuale proposto e al crono programma presentato, tenendo in particolare conto l'impegno scritto ad utilizzare tutta la superficie concessa e al mantenimento della stessa nelle migliori condizioni colturali.

2) Tipologia di soggetto proponente (in conformità con quanto disposto dall'art. 3 comma 2 del DPGR 60/R del 15 ottobre 2014 "Regolamento di funzionamento della Banca della Terra") - Fino a 30 punti così suddivisi:

- 30 punti per imprenditori agricoli professionali, singoli o associati anche a titolo provvisorio purché in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola) e coltivatori diretti, che non hanno compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione; nel caso delle associazioni tutti gli imprenditori non devono aver compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione;
- 25 punti per imprenditori agricoli professionali, singoli o associati, anche a titolo provvisorio purché in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della l.r. 45/2007 e coltivatori diretti, che hanno compiuto quaranta anni di età;
- 20 punti per imprenditori agricoli singoli o associati, che non hanno compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione; nel caso delle associazioni tutti gli imprenditori non devono aver compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione;

- 10 punti per imprenditori agricoli singoli o associati, che hanno compiuto quaranta anni di età.

Nel caso in cui il richiedente sia una società, il possesso delle priorità relative all'età è dimostrato nel modo seguente:

- nelle società semplici: almeno la metà dei soci non ha ancora compiuto quaranta anni di età;
- nelle società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci persone fisiche che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età e almeno la metà dei soci amministratori non hanno ancora compiuto quaranta anni di età;
- nelle società cooperative: almeno la metà dei soci persone fisiche e del consiglio di amministrazione non ha ancora compiuto quaranta anni di età;
- nelle società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci persone fisiche che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età e almeno la metà del consiglio di amministrazione è composto da amministratori che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età.

3) Offerta economica - fino a 60 punti

In ordine all'offerta economica di concessione su base annua, il valore minimo oltre il quale sono ammissibili le offerte è superiore a € 18.750,00. I punteggi sono assegnati sulla base della seguente formula:

$$V_n = (P_n/P_{max}) \times 60$$

Dove:

V_n = punteggio assegnato all'n-esimo concorrente;

P_n = offerta del concorrente n-esimo;

P_{max} = offerta massima;

In caso di risultato decimale, si procede all'arrotondamento alla seconda cifra decimale per difetto.

AGGIUDICAZIONE

Ente Terre in ogni momento precedente l'approvazione della graduatoria definitiva, può revocare il bando per sopraggiunte necessità dell'Amministrazione.

La Commissione di gara, accertata la ammissibilità e regolarità formale delle singole offerte, procede quindi alla determinazione della graduatoria provvisoria conclusiva e provvede ad inviarla al Direttore di Ente Terre che la approva individuando l'aggiudicatario provvisorio.

Risulta aggiudicatario provvisorio il proponente che consegue il punteggio complessivo maggiore ottenuto dalla somma dei punteggi riferiti al soggetto proponente, al Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione ed all'offerta economica.

In caso di parità l'aggiudicazione provvisoria è effettuata a favore del concorrente che ha offerto l'aumento maggiore rispetto al **canone base annuale** di gara. In caso di ulteriore parità gli interessati verranno invitati a fornire un'ulteriore offerta economica migliorativa; nell'ipotesi di rifiuto di tutti i concorrenti di effettuare offerta migliorativa, o di ulteriore parità, si procederà ad estrazione a sorte.

L'aggiudicazione provvisoria è operante solo dopo l'approvazione, mediante proprio atto, da parte del Direttore di Ente Terre.

A seguito dell'approvazione provvisoria Ente Terre procede con le verifiche delle dichiarazioni presentate in sede di gara; in caso di difformità delle stesse rispetto a quanto dichiarato, si provvede all'esclusione dalla procedura di selezione del soggetto concorrente e all'affidamento in favore del concorrente che segue in graduatoria. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla esclusione del concorrente, lo stesso è passibile delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000. L'aggiudicazione definitiva è sempre subordinata alla verifica delle dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Concluse le verifiche condotte sulle dichiarazioni del soggetto aggiudicatario il Direttore di Ente Terre approva la graduatoria definitiva ed individua il soggetto aggiudicatario; la concessione è regolata dalle condizioni riportate nello schema di "Disciplinare di concessione" (allegato 4).

L'aggiudicazione può avvenire anche in presenza di una sola offerta. La decisione dell'Ente concedente è insindacabile.

ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario, nei giorni successivi all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento, è invitato alla sottoscrizione del disciplinare di concessione.

L'aggiudicatario deve effettuare, prima della stipula del disciplinare di concessione, i seguenti adempimenti connessi e conseguenti all'affidamento:

- costituzione di un deposito cauzionale infruttifero pari **alla metà del canone annuale** indicato in sede di gara presso Ente Terre o in alternativa garanzia fidejussoria bancaria o di primaria compagnia di assicurazione di pari importo e di durata pari a quella della concessione a favore dell'Ente Terre a garanzia delle condizioni ed obblighi di cui al presente avviso;
- produrre fidejussione bancaria per un importo pari a € 68.000,00 (sessantottomila/00) che verrà escussa qualora il cessionario, non rispettando gli impegni assunti nell'ambito della Misura 11 "Agricoltura Biologica" del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, determini la restituzione da

parte di Ente Terre Regionali Toscane ad ARTEA delle somme già percepite nell'ambito della suddetta misura per il periodo di impegno stabilito dalla misura stessa. Tale fidejussione sarà svincolata al momento in cui si concluderanno i suddetti impegni;

- stipula di polizza assicurativa di responsabilità civile per l'attività esercitata per un massimale minimo di € 1.000.000,00, (un milione/00) di durata pari alla concessione;
- presentazione di tutta la documentazione richiesta e/o comprovante il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione;
- pagamento del 60% dell'importo del **canone annuale** indicato in sede di gara, corrispondente alla prima annualità, come indicato al punto 11 del paragrafo DESCRIZIONE DEI BENI.

Al momento della stipula del contratto di concessione l'aggiudicatario deve presentarsi munito di marche da bollo nelle quantità comunicate da Ente Terre e della ricevuta del versamento delle spese per la registrazione del disciplinare di concessione.

In caso di mancata sottoscrizione del disciplinare entro 20 giorni dalla convocazione per la firma, la cauzione provvisoria è incamerata da Ente Terre regionali toscane a titolo di penale ed è revocato l'atto di concessione.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara sono risolte con decisione del Presidente della Commissione. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti è, comunque, competente il Foro di Grosseto.

DISPOSIZIONI FINALI

La concessione da affidare è regolamentata dal presente avviso e dal disciplinare di concessione.

Per quanto non indicato nel presente avviso valgono le disposizioni riportate nel Regolamento Regionale approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 novembre 2005, n. 61/R e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Simone Sabatini, Responsabile P.O. "Funzioni relative alla Banca della terra, adempimenti amministrativi, concessioni beni dell'Ente, progetti speciali, cultura della legalità, parco stalloni regionale" (Tel. 055/4385193 – simone.sabatini@regione.toscana.it).

Tutela dei dati personali:

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016, di seguito denominato come GRDP (Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali), Terre regionali toscane fornisce le seguenti sintetiche informazioni riguardo al trattamento dei dati personali: i dati forniti dai partecipanti all'avviso pubblico, obbligatori, saranno trattati conformemente alle disposizioni del Reg UE 679/2016 da dipendenti di Terre regionali toscane, debitamente istruiti sui trattamenti da eseguire, esclusivamente per le finalità stabilite dalla legge e dai regolamenti che disciplinano il procedimento di cui all'intestazione e potranno essere eventualmente trasferiti alle competenti autorità di controllo. E' escluso qualsiasi trattamento per finalità commerciali o la cessione a terzi che non siano pubbliche autorità. L'interessato potrà richiedere in ogni momento al personale di Terre regionali toscane l'informativa completa sul trattamento dei dati personali, oppure consultarla nel sito istituzionale internet www.terreregionali.toscana.it

Pubblicità: Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane, www.terreregionali.toscana.it, sul sito web della banca della terra, disponibile su <https://www.artea.toscana.it/> e sul sito www.alberese.com.

Per informazioni sul presente avviso rivolgersi al Dott. Simone Sabatini, Responsabile P.O. "Funzioni relative alla Banca della terra, adempimenti amministrativi, concessioni beni dell'Ente, progetti speciali, cultura della legalità, parco stalloni regionale" (Tel. 055/4385193 – simone.sabatini@regione.toscana.it).

Firenze, lì 17 giugno 2020

Il Direttore di Ente Terre Regionali Toscane

Dott. Marco Locatelli



LOCATELLI
MARCO
ENTE TERRE
REGIONALI
TOSCANE
17.06.2020
15:54:53
UTC

Cartografia di massima e dati catastali



Tabella 1

Foglio	Particella	Superficie mq
99	63	02.23.70
99	84	30.97.30
99	104	01.64.00
99	105	00.52.50
99	146	00.82.30
99	218	06.61.30
82	25	26.25.60
82	29	03.86.60
82	106	00.56.10
82	107	00.56.10
82	116	00.04.40
82	117	00.96.30
82	121	00.00.90
Totale superficie terreni		75.07.10



LOCATELLI
MARCO
ENTE TERRE
REGIONALI
TOSCANE
17.06.2020
15:55:25
UTC

L'istanza è presentata in bollo da € 16,00

Codice identificativo marca:

del

Si dichiara che la marca da bollo così identificata
è utilizzata esclusivamente per il presente
adempimento

ALLEGATO 2

da inserire all'interno della Busta A

A ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE
TENUTA DI ALBERESE
Sede amministrativa
Frazione Alberese, Via del Mare, n. 25
58100 - Grosseto

Oggetto: Istanza di ammissione e relative dichiarazioni per la partecipazione all'avviso pubblico per l'affidamento in regime di concessione di circa 75 ettari di terreno a seminativo, di proprietà di Ente Terre Regionali Toscane – Tenuta di Alberese, posti nell'area denominata "Casotto dei Pescatori", in Comune di Grosseto (GR), secondo i criteri della offerta economicamente più vantaggiosa.

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

residente nel Comune di _____ Prov. _____

in via /piazza _____ n. civico _____

cellulare _____ tel. _____ fax _____

indirizzo e-mail _____@_____

PEC (per chi la possiede): _____@_____

in qualità di (barrare l'opzione di interesse):

- persona fisica;
- imprenditore individuale;
- legale rappresentante della società/consorzio (cancellare le opzioni che non interessano)

Denominato _____

con sede nel Comune di _____ Prov. _____

via / piazza _____ n. civico _____

C.F. _____ P. IVA _____

tel. _____ fax _____

con espresso riferimento alla società/consorzio (cancellare l'opzione che non interessa)
rappresentato

CHIEDE

di essere ammesso all'avviso in oggetto.

Ai sensi dell'Art. 46 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (consapevole che ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale aggiudicazione),

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 1, comma 2, comma 4, comma 5 lettere a), b) e f) dell'art. 80 D. Lgs. 50/2016;
- di non essere moroso e/o in contenzioso con l'amministrazione concedente e/o con la Regione Toscana;
- di essere in regola con l'adempimento degli obblighi contributivi (DURC);
- di essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro (D. lgs. 81/2008 e ss.mm.ii);
- di essere un soggetto proponente della seguente tipologia (in conformità con quanto disposto dall'art. 3 comma 2 del DPGR 60/R del 15 ottobre 2014 "Regolamento di funzionamento della Banca della Terra") – barrare l'opzione di interesse:
 - imprenditore agricolo professionale, singolo o associato anche a titolo provvisorio purché in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola) o coltivatore diretto, che non ha compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione; nel caso delle associazioni tutti gli imprenditori non devono aver compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione
 - imprenditore agricolo professionale, singolo o associato, anche a titolo provvisorio purché in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della l.r. 45/2007 o coltivatore diretto, che ha compiuto quaranta anni di età;

- imprenditore agricolo singolo o associato, che non ha compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione; nel caso delle associazioni tutti gli imprenditori non devono aver compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione;
- imprenditore agricolo singolo o associato, che ha compiuto quaranta anni di età;
- nessuna delle precedenti tipologie;

SI IMPEGNA

al rispetto di quanto previsto e stabilito nell'avviso e nel relativo disciplinare di concessione

_____ , li _____

Firma

Il proponente/Il Legale Rappresentante

Protezione dei dati - Regolamento UE 679/2016

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori, e quelli eventualmente raccolti presso altri titolari per le finalità connesse allo svolgimento del presente avviso e per la eventuale successiva stipula e gestione della concessione, saranno trattati conformemente alle disposizioni del Reg UE 679/2016 da dipendenti di Ente Terre Regionali Toscane, debitamente istruiti sui trattamenti da eseguire, esclusivamente per le finalità stabilite dalla legge e dai regolamenti che disciplinano il procedimento di cui all'intestazione e esclusivamente per il tempo necessario e potranno essere trasferiti alle competenti autorità di controllo. E' escluso qualsiasi trattamento per finalità commerciali o la cessione a terzi che non siano pubbliche autorità.



LOCATELLI
MARCO
ENTE TERRE
REGIONALI
TOSCANE
17.06.2020
15:55:58
UTC

Firma

Il proponente/Il Legale Rappresentante

ALLEGATO 3
da inserire all'interno della Busta B

A ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE
TENUTA DI ALBERESE
Sede amministrativa
Frazione Alberese, Via del Mare, n. 25
58100 - Grosseto

Oggetto: Offerta economica per la partecipazione all'avviso pubblico per l'affidamento in regime di concessione di circa 75 ettari di terreno a seminativo, di proprietà di Ente Terre Regionali Toscane – Tenuta di Alberese, posti nell'area denominata "Casotto dei Pescatori", in Comune di Grosseto (GR), secondo i criteri della offerta economicamente più vantaggiosa.

Il sottoscritto _____
nato a _____ Prov. _____ il _____
residente nel Comune di _____ Prov. _____
in via /piazza _____ n. civico _____

in riferimento a quanto dichiarato in Allegato 2 (Istanza di ammissione e relative dichiarazioni per la partecipazione all'avviso pubblico per affidamento in regime di concessione di circa 75 ettari di terreno a seminativo, di proprietà di Ente Terre Regionali Toscane – Tenuta di Alberese, posti nell'area denominata "Casotto dei Pescatori", in Comune di Grosseto (GR), secondo i criteri della offerta economicamente più vantaggiosa) e pertanto in qualità di (barrare l'opzione di interesse):

- persona fisica;
- imprenditore individuale;
- legale rappresentante della società/consorzio (cancellare le opzioni che non interessano)

Denominato _____

OFFRE

un canone annuale pari ad Euro (in cifre) ossia..... (in lettere)

_____, li _____



LOCATELLI
MARCO
ENTE TERRE
REGIONALI
TOSCANE
17.06.2020
15:58:12
UTC

Il proponente/ Il Legale Rappresentante

Schema di Disciplinare per l'affidamento in regime di concessione di circa 75 ettari di terreno a seminativo di proprietà di Ente Terre regionali toscane – Tenuta di Alberese, posti nell'area denominata “Casotto Pescatori”, in Comune di Grosseto (GR).

L'anno duemilaventi, il giorno __ del mese di _____, presso la sede di Ente Terre Regionali Toscane in loc. Spergolaia, Alberese - Grosseto

TRA

Ente Terre Regionali Toscane (C.F. 00316400530), istituito con legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 “Trasformazione dell'ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000”, con sede in Firenze, Via di Novoli 26, rappresentato legalmente dal Direttore Dott. Marco Locatelli e in virtù dell'art. 8 della l.r. 80/2012, d'ora in avanti indicata come “Ente”,

E

.....
nato a il

residente in

via C.F.....

per conto di

con sede legale in

via

C.F. P.IVA

nella persona del legale rappresentante, d'ora in avanti indicato come “Concessionario”;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1. Oggetto della concessione

Oggetto della concessione sono terreni agricoli seminativi posti in Località Casotto dei Pescatori, Comune di Grosseto, Provincia di Grosseto, estesi su una superficie di circa 75 ettari, contraddistinti catastalmente come specificato nell'Allegato 1 "Elenco catastale", e i relativi titoli PAC, comprensivi di "greening" e di eventuali contributi PSR misura 11 "Agricoltura biologica", ad esclusione di quelli generati nella annualità 2020 (5+1) che restano invece di competenza di Ente Terre Regionali Toscane.

Art. 2. Finalità della concessione

I terreni sono concessi in uso al Concessionario per la coltivazione e conduzione secondo le buone pratiche agronomiche e con il metodo della agricoltura biologica ai sensi del Reg CE 834/2007 e ss.mm.ii, in conformità a quanto proposto nel progetto di utilizzazione e valorizzazione (Allegato 2 "Progetto di Utilizzazione").

Art. 3. Durata della concessione

La durata della concessione è fissata in anni 10 (dieci) a decorrere dalla data della stipula.

La concessione non è tacitamente rinnovabile né prorogabile; qualora il Concessionario intenda richiederne il rinnovo dovrà far pervenire all'Ente apposita richiesta scritta mediante nota A.R. almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza. L'Ente si riserva la facoltà di accogliere o meno la suddetta richiesta e se del caso stipulare un nuovo disciplinare di concessione con eventuale revisione delle condizioni ivi riportate, se consentito dalle leggi e regolamenti vigenti al momento della richiesta di rinnovo. Il Concessionario è tenuto comunque alla restituzione dei beni anche prima della data di scadenza di cui sopra qualora cessi di servirsene in conformità alle finalità di cui al presente atto. Al termine della concessione, in mancanza di rinnovo, nessuna indennità a nessun titolo sarà dovuta dall'Ente al Concessionario uscente.

Art. 4. Uso dei beni in concessione

Con la firma del presente atto il Concessionario dichiara che i beni oggetto della concessione sono privi di vizi e pienamente idonei allo scopo per cui sono concessi, di non nutrire dubbi riguardo l'estensione degli appezzamenti, lo stato ed i confini degli stessi. Si impegna e dichiara di utilizzare i beni descritti esclusivamente per gli scopi di cui al precedente art. 2 e pertanto gli è vietato mutarne la destinazione d'uso pena la revoca immediata della concessione.

Il Concessionario nell'usufruire dei beni consegnati si obbliga ad osservare ed a far osservare a chiunque lo frequenti, tutte le leggi, regolamenti ed ordinamenti in materia agricola e forestale nonché di sicurezza, igiene, sanità e pubblica sicurezza, esonerando espressamente, ora per allora, Ente Terre e impegnandosi a rilevarlo indenne da ogni responsabilità penale e civile per qualsiasi danno che potesse derivare alle persone ed alle cose per l'utilizzo di detti beni e per l'osservanza delle normative vigenti.

Il Concessionario è tenuto a custodire ed a conservare con buona diligenza i beni avuti in consegna; è espressamente vietato al medesimo, senza preventivo consenso scritto dell'Ente, eseguire o far eseguire mutamenti che non consentano in ogni momento il ripristino dello stato originario, risultante dallo stato di consistenza redatto e sottoscritto dalle parti e allegato al presente atto, e/o migliorie ed innovazioni di qualsiasi natura, le quali, in ogni caso, rimangono di diritto acquisite al patrimonio dell'Ente senza che il Concessionario possa asportarle o pretendere compensi alla fine della concessione.

Resta salvo il diritto dell'Ente di richiedere, qualora lo ritenga necessario, che il Concessionario proceda al ripristino delle condizioni originarie del bene. In caso di inadempienza l'Ente si riserva il diritto di eseguire direttamente i lavori, addebitando le relative spese al Concessionario.

Il Concessionario riconosce all'Ente il diritto di accedere ai beni concessi, con o senza preavviso, per verifiche sul rispetto dell'utilizzazione dello stesso in relazione alle finalità

per le quali è stato concesso, nonché per lavori, anche se ciò comporterà limitazioni temporanee o cessazione del godimento del bene. L'Ente si riserva inoltre la facoltà di impartire, attraverso il proprio personale, disposizioni circa l'utilizzo del bene nonché l'eventuale esecuzione di opere necessarie al mantenimento dei beni.

Art. 5. Obblighi del Concessionario

Il Concessionario si impegna e si obbliga, ai sensi del combinato disposto degli articoli 45 e 50 del Regolamento di attuazione della L.R. 77/2004 approvato con DPGR n. 61/R del 23/11/2005, (di seguito indicato come "Regolamento"):

1) alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni per tutta la durata della concessione;

2) a non eseguire alcun intervento sui beni in concessione, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Ente, che non consenta in ogni momento il ripristino dello stato originario, risultante dallo stato di consistenza redatto e sottoscritto dalle parti e allegato al disciplinare di concessione, e/o migliorie ed innovazioni di qualsiasi natura, le quali, in ogni caso, rimangono di diritto acquisite al patrimonio dell'Ente senza che il Concessionario possa asportarle o pretendere compensi alla fine della concessione.

Nel caso di interventi di manutenzione straordinaria dovuti ad eventi eccezionali o calamitosi non imputabili al Concessionario, l'esecuzione degli stessi sarà concordata caso per caso tra Ente e Concessionario relativamente a tempi, modalità di esecuzione e relativi oneri. Se tali interventi saranno eseguiti a totale carico pubblico, ciò potrà comportare un incremento del canone di concessione in misura pari all'interesse legale, (art. 1284 del codice civile), sul capitale impiegato nelle opere e nei lavori effettuati, il cui tasso è determinato ogni anno con Decreto dal Ministero dell'Economia e Finanza, (art. 50 comma 7 del DPGR 61/R del 2005);

3) alla conduzione dei terreni in regime di agricoltura biologica certificata ai sensi del Reg CE 834/2007 e ss.mm.ii, in modo che al termine della concessione i terreni siano restituiti in regime biologico;

4) a mettere in atto le procedure per il subentro all'Ente, nella Misura 11 "Agricoltura biologica" del PSR 2014/2020, che beneficia attualmente dei relativi contributi. Il Concessionario si impegna a presentare ad ARTEA comunicazione di subentro nella Misura entro 30 giorni, salvo diversa tempistica stabilita dalla normativa regionale, dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare di concessione, affinché l'Ente non incorra nel recupero delle somme percepite nelle annualità pregresse sulla superficie oggetto della concessione. In tal caso Ente Terre escuterà la specifica fidejussione a titolo di risarcimento del danno subito. Il Concessionario si impegna altresì, successivamente al subentro nella conduzione, a presentare domanda di pagamento per accedere ai benefici sull'agricoltura biologica. Il Concessionario si impegna a redigere e presentare correttamente le domande al fine del mantenimento dei requisiti;

5) a restituire al termine della concessione, anche qualora la stessa termini prima del tempo stabilito, in disponibilità dell'Ente, i titoli Pac, comprensivi di "greening" ceduti temporaneamente al Concessionario per la durata della concessione;

6) relativamente ai tratti di viabilità in cui il Concessionario ha diritto di passaggio, lo stesso deve concorrere nell'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria in quota proporzionale ai beni serviti dalla viabilità (anche qualora si tratti di Consorzio di Strade vicinali costituite), mentre quella straordinaria rimane di competenza dell'Ente.

7) ad attuare tutto quanto proposto nel Progetto di utilizzazione e valorizzazione presentato in sede di gara;

8) a risarcire all'Ente per qualsiasi danno causato ai beni oggetto della concessione per negligenza, imperizia, imprudenza dello stesso gestore, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo;

9) ad inviare annualmente all'Ente entro il 31 gennaio una relazione consuntiva relativa all'anno precedente circa le attività svolte nell'anno precedente;

10) a pagare nei termini prescritti il canone annuo di concessione;

11) a rispettare qualsiasi altra obbligazione contenuta nell'avviso pubblico per il rilascio della concessione.

Art. 6. Permessi e nullaosta

Il Concessionario si impegna a subordinare l'effettivo uso dei terreni all'ottenimento, a sua cura e spese, da parte delle competenti autorità, di eventuali permessi, nullaosta e autorizzazioni di legge necessari per la realizzazione del progetto presentato.

Art. 7. Canone di Concessione ed oneri tributari

Il canone di concessione, risultante dall'offerta espressa dal medesimo Concessionario in sede di gara è determinato in € (in lettere euro) annui e costituisce il canone da corrispondere a regime dal terzo anno, in quanto per la prima annualità dovrà essere corrisposto un importo pari al 60% rispetto al **canone annuale**, mentre per la seconda annualità dovrà essere corrisposto un importo pari all' 80% rispetto al **canone annuale**. Tale modulazione tiene conto di una prima fase di avvio dell'attività del soggetto aggiudicatario. A partire dal quarto anno il canone è soggetto ad un incremento annuo in misura pari al 100% della variazione accertata dall'ISTAT dei prezzi al consumo di famiglie, operai ed impiegati. Il suddetto canone rivalutato annualmente sarà versato ogni anno in unica soluzione anticipata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della

richiesta inviata dall'Ente mediante versamento con bonifico bancario indicando come causale "concessione terreni Casotto Pescatori anno"

Il canone rivalutato di ogni anno costituirà base imponibile per l'anno successivo. Sul Concessionario gravano gli oneri di carattere tributario e fiscale, per cui eventuali imposte e tributi che gravino sul bene in concessione saranno posti a carico del Concessionario medesimo e non potranno essere oggetto di scomputo dal canone.

Art. 8. Cauzioni

Il Concessionario costituisce e fornisce apposita copia all'Ente, contestualmente alla sottoscrizione del presente disciplinare di concessione, di un deposito cauzionale infruttifero per un importo pari alla metà del canone o in alternativa garanzia fidejussoria bancaria o di primaria compagnia di assicurazione di pari importo e di durata pari a quella della concessione a favore dell'Ente a garanzia delle condizioni ed obblighi di cui al presente avviso, con le modalità di cui alla decisione della Giunta regionale n. 3 del 23/07/2012, a garanzia delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.

La polizza/deposito di cui sopra verrà svincolato dopo sei mesi dalla scadenza dell'atto di concessione.

Il concessionario produce fidejussione per un importo pari a € 68.000,00 (sessantottomila/00) che verrà escussa da Ente Terre Regionali Toscane qualora il concessionario, non rispettando gli impegni assunti nell'ambito della Misura 11 "Agricoltura Biologica" del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, determini la restituzione forzosamente da parte di Ente Terre Regionali Toscane ad ARTEA delle somme già percepite nell'ambito della suddetta misura per il periodo di impegno stabilito dalla misura stessa (Allegato 4 "Fidejussione"). Tale fidejussione sarà svincolata al momento in cui si concluderanno i suddetti impegni;

Art. 9. Assicurazione

Il Concessionario ha costituito e fornito apposita copia all'Ente, contestualmente alla sottoscrizione del presente disciplinare di concessione, di polizza assicurativa sui beni oggetto della concessione, di durata pari alla durata della concessione, a copertura dei rischi per responsabilità civile verso terzi derivanti dall'uso dei beni in concessione e dalle attività su di essi svolte con massimale minimo di € 1.000.000,00 (Allegato n. 3 "Assicurazione"). Se la Polizza non avrà durata pari al periodo della concessione, al momento della scadenza annuale della Polizza, dovrà essere presentato all'Ente copia della quietanza di pagamento per l'annualità successiva, avendo cura da parte del Concessionario di garantire sempre la copertura assicurativa

Art. 10. Divieti

E' fatto divieto assoluto al Concessionario di sub-concedere a terzi l'uso e/o il godimento anche parziale, sotto qualsiasi forma, del bene concesso in uso pena la revoca immediata della concessione. E' altresì fatto divieto assoluto al Concessionario di consentire servitù di qualsiasi genere e natura sul bene oggetto di concessione.

Art. 12. Revoca della concessione

La concessione potrà essere revocata qualora:

- a seguito di verifica, i beni in concessione siano utilizzati in difformità dal vincolo di destinazione e delle finalità per il quale è stato concesso, o il Concessionario ne faccia un uso non conforme al progetto di "Utilizzazione e valorizzazione" presentato ai fini dell'aggiudicazione;
- il Concessionario non abbia rispettato gli impegni inerenti la conduzione del fondo secondo la normativa sul Regime biologico;
- il Concessionario non subentri ad Ente Terre negli impegni assunti sulla Misura 11 "Agricoltura Biologica" del PSR 2014/2020 della Regione Toscana mettendo in atto le

procedure per la conferma della suddetta Misura 11 nel caso la stessa fosse finanziata

anche per l'annualità 2021 (5+2) o comunque nel caso di possibili prolungamenti

dell'impegno iniziale, su tutta la superficie in concessione di 75 ettari circa che

beneficiano dei relativi contributi per i seminativi;

- il Concessionario non provveda a confermare la Misura 11 "Agricoltura Biologica"

presentando domanda di pagamento, affinché così Ente Terre Regionali Toscane non

incorra nel recupero forzoso, da parte di ARTEA, delle somme percepite nelle

annualità pregresse sulla superficie oggetto della concessione, quantificate in 68.000 €

circa;

- il Concessionario si sia reso moroso riguardo al pagamento del canone per due anni

consecutivi;

- il Concessionario abbia sub-concesso in tutto od in parte, stabilmente o

temporaneamente a terzi i beni concessi;

- vengano a mancare per il Concessionario le condizioni per le quali è stata rilasciata la

concessione in fase di aggiudicazione tra cui essere in regola con la normativa

assistenziale e previdenziale nel periodo della durata della concessione;

- il Concessionario non presenti o presenti in ritardo per due anni consecutivi, rispetto ai

tempi indicati nel presente disciplinare, la relazione "consuntiva" dell'attività dell'anno

precedente di cui all'art. 5;

- il Concessionario si renda responsabile di atti illeciti nei confronti di Ente Terre

Regionali Toscane o del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale.

L'Ente inoltre, per sopravvenuto interesse pubblico sul/i bene/i, debitamente motivato,

ha la facoltà di revocare in qualsiasi tempo la concessione mediante raccomandata A.R.,

con preavviso di sei mesi senza che per tale fatto il Concessionario possa avanzare

pretese per danni, indennizzi o rimborsi.

Art. 12. Recesso

Il Concessionario potrà recedere anticipatamente dal contratto con obbligo di comunicazione scritta A. R. da inviarsi all'Ente almeno sei mesi prima della data di rilascio dei beni.

Art. 13. Domicilio del Concessionario

A tutti gli effetti del presente atto, anche processuali, di cognizione e di esecuzione, il Concessionario elegge domicilio legale

Art. 14. Foro competente

Per le eventuali controversie derivanti dal presente atto è competente, in via esclusiva il Foro di Grosseto.

Art. 15. Spese

La presente scrittura viene registrata dall'Ente a spese del Concessionario.

Art. 16. Norme di rinvio

Per l'osservanza di tutte le obbligazioni assunte, il Concessionario obbliga se stesso in ogni più ampia forma di legge.

Per quanto non previsto nel presente atto, le parti fanno espresso riferimento alla L.R. 77/04 ed al relativo regolamento di attuazione di cui alla D.P.G.R 23/11/2005 n. 61/R nonché alle disposizioni di legge vigenti, agli usi e alle consuetudini.

Art. 17. Disposizioni finali

Sono parte integrante della presente scrittura i seguenti allegati sottoscritti dalle parti:

Allegato 1: Elenco catastale;

Allegato 2: Progetto di Utilizzazione;

Allegato 3: Assicurazione.

Allegato 4: Fidejussione

Art. 18 - RISERVATEZZA

I dati personali forniti dai concessionari, obbligatori, saranno trattati conformemente alle disposizioni del Reg UE 679/2016 da dipendenti dell'Ente, debitamente istruiti sui trattamenti da eseguire, esclusivamente per le finalità stabilite dalla legge e dai regolamenti che disciplinano il procedimento di cui all'intestazione e potranno essere eventualmente trasferiti alle competenti autorità di controllo. E' escluso qualsiasi trattamento per finalità commerciali o la cessione a terzi che non siano pubbliche autorità.

Previa lettura di quanto precede le parti sottoscrivono in segno di conferma ed integrale accettazione.

Luogo

Data

L'Ente Concedente

Il Concessionario

Terre regionali toscane

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX



LOCATELLI
MARCO
ENTE TERRE
REGIONALI
TOSCANE
17.06.2020
15:56:36
UTC